

La forza del cambiamento: le donne nell'innovazione e nella creatività

A cura di Silvia Maffi

Luogo e data	Milano, 14 novembre 2018
Promotori	Consiglio regionale della Lombardia Direzione Generale Lotta alla Contraffazione del Ministero dello Sviluppo Economico
Relatori	Anna Maria Bardone, Presidente dell'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale Francesca Brianza, Vice Presidente del Consiglio regionale della Lombardia Elena Brogгинi, Amministratore unico EBI Consulting Antonello Grimaldi, Consiglio regionale della Lombardia Emanuela Manenti Monzino, Vice Presidente della Fondazione Antonio Carlo Monzino Laura Mazza, Segretario Generale Unimpresa, Amministratore delegato di The Hub Francesco Morgia, Ministero dello Sviluppo Economico Melania Rizzoli, Assessore Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Gianmarco Senna, Presidente della Commissione Consiliare sulle Attività Produttive Annamaria Tartaglia, Chief Executive Officer Start Up The Brandsitter

Sintesi

Il Convegno, organizzato dal Consiglio regionale in collaborazione con la Direzione Generale Lotta alla Contraffazione del MiSE all'interno della settimana della creatività, ha sottolineato e promosso il valore ed il talento delle donne nella Proprietà Intellettuale, poiché sono le donne le protagoniste del nuovo scenario sociale fatto di collaborazione, condivisione di idee, solidarietà e lavoro di rete a più livelli.

Il convegno si è aperto con gli indirizzi di saluto del Presidente della Commissione Consiliare sulle Attività Produttive Gianmarco Senna, e del Dirigente del Consiglio regionale Antonello Grimaldi, entrambi hanno evidenziato il ruolo delle donne che rappresenta il motore propulsore della società, delle capacità delle donne di coniugare tanti aspetti della vita e di

esserne artefici con la capacità che le contraddistingue nell'adattarsi ai diversi contesti con le quali esse entrano in relazione.

Si è posta l'attenzione all'occupazione femminile e al dato positivo lombardo: esso mostra di essere più alto in comparazione con altre regioni italiane, in termini di interventi che promuovano la figura femminile, mentre il raffronto con il panorama europeo evidenzia la necessità di potenziare le azioni.

Per l'Assessore all'Istruzione, formazione e lavoro di Regione Lombardia, pur riconoscendo la numerosità degli interventi normativi finalizzati a garantire il conseguimento della parità di genere in diversi ambiti, permane un forte divario tra uomini e donne in posizioni di potere, una disparità di trattamento economico a parità di posizioni lavorative e peggiori condizioni contrattuali rilevando anche un'assenza della donna in ruoli decisionali ed il permanere delle difficoltà di conciliazione fra il lavoro e la sfera familiare.

L'intervento ha posto l'accento sulle misure ed sulle politiche del lavoro di recente introduzione, come la misura dei nidi gratis e gli interventi di reinserimento occupazionale dopo la malattia oncologica.

Il ruolo delle istituzioni è stato sottolineato anche dalla Vice Presidente del Consiglio regionale della Lombardia, Francesca Brianza, che ha evidenziato come la situazione sia migliorata nel corso degli anni anche con la presenza di un numero più elevato di donne laureate ed una maggior presenza di donne all'interno del settore della creatività e dell'innovazione nel panorama italiano. Il compito delle istituzioni è scendere in campo; incentivare politiche, non solo di genere, ma anche di conciliazione poiché esse generano effetti positivi per l'economia e la produttività delle imprese e del Paese. È altresì compito delle istituzioni cogliere le nuove sfide attivando politiche di welfare aziendale, traducendo tali politiche in azioni concrete tangibili nel quotidiano dalle piccole e medie imprese, con una ricaduta positiva per tutte le donne.

Il tema della mattinata è stato approfondito con la tavola rotonda *"Quando la creatività è donna – la donna come motore di sviluppo per una società in continuo rinnovarsi"*, coordinata da Anna Maria Bardone, Presidente dell'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale, che ha presentato testimonianze ed esperienze professionali. Sono intervenute Elena Broggin, Amministratore unico EBI Consulting, Emanuela Manenti Monzino, Vice Presidente della Fondazione Antonio Carlo Monzino, Laura Mazza, Segretario generale Unimpresa e AD di The Hub e Annamaria Tartaglia, CEO Start Up The Brandsitter.

Nel corso dei lavori, le relazioni e gli interventi che si sono susseguiti hanno messo a fuoco le misure introdotte da Regione Lombardia (che hanno avuto una ricaduta su 54.000 persone) a favore della conciliazione famiglia lavoro.

I nidi gratis, i bonus famiglia, i servizi di pre e post scuola sono interventi di conciliazione possibili attraverso il lavoro di rete fra tutti gli attori sociali, le aziende, le associazioni del territorio, il settore privato e le istituzioni.

Tali misure rappresentano un vantaggio per il sistema Paese con una ricaduta positiva per le imprese e per l'intera economia della regione.

È emerso che il ruolo della donna nella società contemporanea è oggi sempre più marcato, grazie anche ai progressi sul fronte dell'istruzione: le donne italiane tra i 25 e i 64 anni con titolo di studio secondario sono il 4% in più rispetto agli uomini, il tasso di abbandono scolastico è del 5% più basso.

La creatività, il cambiamento e la capacità di innovarsi vanno elogiate. È stato messo a fuoco la forza del cambiamento della donna, la sua capacità di sviluppare un'idea, di condividerla e di tradurla in azione in attività che generano sviluppo. Anche la capacità di lavorare in gruppo, ed in particolare di saper collaborare fra donne, il saper fare ed il portare le proprie competenze oltre i confini nazionali sono state tematiche di interesse. In una logica di innovazione risulta importante non imporsi ma progettare insieme secondo le proprie e specifiche competenze, utilizzando l'area delle mediazione e la capacità di creare successo.

I lavori sono stati conclusi da Francesco Morgia del Ministero dello Sviluppo Economico che ha posto l'accento sulla proprietà intellettuale quale valore di un'azienda. Ha enunciato il pacchetto innovazione (il primo stanziamento di 90 milioni di euro è stato destinato a piccole e medie imprese) per la valorizzazione di marchi, brevetti e disegni ed i nuovi fondi ad esso dedicati, al fine del sostegno e della valorizzazione economica e della proprietà intellettuale. Inoltre il MISE sta lavorando per riallacciare il rapporto fra il mondo dell'università e delle imprese su temi quali: valorizzazione dei titoli di proprietà intellettuale, trasferimento tecnologico, borse di studio per enti di ricerca, pubblici ed università per premiare le innovazioni inerenti all'intelligenza artificiale, banche dati aggiornate, master per valorizzare l'innovazione con la formazione di nuove figure professionali.

Per approfondire

Sito del Consiglio regionale della Lombardia